

Rendiconti Seminario Facoltà Scienze Università Cagliari Supplemento Vol. 70 (2000)

L'erbario del Prof. Manlio Chiappini (1924-1998) in *Herbarium CAG* (*)

FEDERICA CURRELI (**), MARIA CATERINA FOGU (**)

Abstract. *The herbarium of Chiappini, held in Herbarium CAG of Cagliari University, is presented. Prof. Manlio Chiappini, who died the 4th of January 1998, taught Botany at the Athenaeum of Cagliari from 1965 to 1987 and from 1965 to 1986 he was director of Botanical Institute and Botanical gardens of Cagliari University. From a research carried out in Herbarium CAG is shown that Chiappini's herbarium is composed of 1262 exsiccata, referred to 630 specific and subspecific entities (about the 30% of Sardinian flora), of which 45 referred to endemic species (about the 20% of Sardinian flora) and that the Museum Herbarium CAG itself is depositary of a number of 4 species pointed out, by the Author himself, for the first time to Sardinia.*

PREMESSA

Il giorno 12 giugno 1999, ad un anno dalla scomparsa del Prof. Manlio Chiappini, avvenuta a Sassari il 4 gennaio 1998, la Sezione Sarda della Società Botanica Italiana, nella cava romana dell'Orto Botanico dell'Università di Cagliari, ha commemorato il Prof. Chiappini ricordandone la sua figura umana, di docente e di gran conoscitore della flora sarda.

In quell'occasione si è presentato il censimento degli exsiccata, presenti nell'*Herbarium CAG*, che Prof. Chiappini ha erborizzato in Sardegna.

Il censimento si è potuto realizzare grazie ad un precedente lavoro d'archiviazione informatica del patrimonio del Settore Sardo dell'*Herbarium CAG*, che è costituito da circa 25.000 campioni. L'informatizzazione si deve al programma di valorizzazione dei Musei dell'Università degli Studi di Cagliari, realizzato dal CIMAS (Centro Interdipartimentale dei Musei e Archivio Storico) di cui il Museo *Herbarium CAG* fa parte.

(*) Lavoro realizzato con il contributo CIMAS - 2000.

(**) Dip. Scienze Botaniche, Università degli Studi di Cagliari, V.le S. Ignazio da Laconi 13, Cagliari.

I RISULTATI

Dall'analisi di questo censimento è risultato che il contingente degli «essiccata Chiappini» è di 1.262 campioni che delineano 630 entità specifiche e sottospecifiche appartenenti a 357 generi e 92 famiglie. Il censimento ha consentito anche di enucleare le florule relative a determinati territori della Sardegna evidenziando che la collezione più ampia è quella relativa ai campioni provenienti dal Monte Linas (Sardegna sud occidentale). Tale raccolta è avvenuta tra il 1983 e il 1987, ed è stata effettuata dal Prof. Chiappini in collaborazione con il Dott. Angiolino.

Nella Tab. 1 si riportano i dati floristici relativi alle località più frequentemente citate e riferite a raccolte effettuate nell'agro di Mara (SS) datate 1954 e 1955; nel litorale e nello Stagno di Platamona (Sassari), datate nel periodo compreso tra il 1954 e 1960; quella effettuata nello Stagno di Genano (Porto Torres) del 1961 e 1962 e infine nell'agro di Padria (SS) del 1962, 1963 e 1964.

L'interesse dell'Erbario Chiappini è evidenziata anche dai 98 essiccata delle entità endemiche la cui provenienza si riporta nella Tab. 2.

Si riportano anche le località riferite ad un solo essiccata: Stagno di Genano, Porto Torres (SS); Padria (SS); P.ta Crastu Zulurias, Santulussurgiu (OR); Pressi di Antas, Fluminimaggiore (CA); Donori; Arcu de Badas, Fonni (NU); Rio Secco, Perdasdefogu (CA); Sine loco.

Tra le 45 entità endemiche specifiche e subspecifiche le meno frequenti in Sardegna (presenti in meno di 10 località) sono risultate:

- *Helichrysum montelinasarum* E. Schmid, con campioni del Monte Linas del 1984 e 1985 e del Monte Lattias maggio 1987;
- *Armeria sulcitana* Arrigoni, Monte Linas 1984;
- *Santolina corsica* Jordan et Fourreau raccolta a Monte Novo S. Giovanni di Orgosolo il 4 luglio 1961 e a Monte Linas nel giugno 1984;

Tabella 1. Campioni d'erbario del Prof. Manlio Chiappini.

	<i>N. Exsiccata</i>	<i>N. Entità specifiche e sottospecifiche</i>	<i>N. Generi</i>	<i>N. Famiglie</i>
Generale	1262	630	357	92
Monte Linas	654	408	274	78
Mara	164	128	103	10
Litorale e Stagno di Platamona	118	101	83	30
Stagno di Genano	72	57	42	22
Padria	38	35	30	19

Tabella 2.

	<i>N. Exsiccata</i>	<i>N. Entità specifiche e sottospecifiche</i>	<i>N. Generi</i>	<i>N. Famiglie</i>
Generale	98	45	39	24
M. Linas (OR)	61	33	30	21
Isola della Maddalena (SS)	4	2	2	2
Mara (SS)	3	3	3	3
Monti del Gennargentu (NU)	3	2	2	2
Monti d'Oliena (NU)	3	2	2	2
M. Tonneri, Seui (NU)	3	2	2	2
M. Novo S. Giovanni, Orgosolo (NU)	3	1	1	1
Litorale e Stagno di Platamona, Sassari	2	2	2	2
Fertilia, Alghero (SS)	2	2	2	2
Limbara, Tempio Pausania (SS)	2	2	2	2
M. Lattias, Uta (CA)	2	1	1	1

- *Dracunculus muscivorus* (L.fil.) Parl. raccolto nell'Isola La Maddalena il 6 maggio 1980;
- *Plantago subulata* L. subsp. *insularis* (Gren. et Godron) Nyman con campioni raccolti nel Gennargentu a maggio 1981;
- *Viola corsica* Nyman subsp. *limbarae* Merxm. et Lippert raccolta nel 1984 a Monte Linas;
- *Cerastium supramontanum* Arrigoni raccolto, nel giugno 1985, sui Monti di Oliena.

Un'altra prerogativa di questo erbario è data da campioni documentari delle entità segnalate per la prima volta per la Sardegna dal Prof. Chiappini tra i quali ricordiamo: *Oenothera rosea* L'Hér. (10.06.1962 - Sponde di Rio Mannu, Regione di S. Salvatore della Nurra); *Artemisia verlotorum* Lamette (05.11.1963 - Monte di Deu, Tempio Pausania); *Paspalum paspaloides* (Michx.) Scribner (18.08.1962 - Sponde Rio Mannu, Regione Badde Funtana; 02.08.1963 - Sponde del fiume Silis Sorso) 1979; *Ophioglossum vulgatum* L. (1967 - Stagno di Pilo; 1980 e 1982 - Territorio di Laconi).

Significativa, infine, la quasi assenza di campioni di specie legnose, forestali e di entità ubiquiste e ciò dimostra che il prof. Chiappini, nelle campagne di erborizzazione, prestava attenzione soprattutto alle specie a limitata diffusione in Sardegna e alle altre entità floristiche riservava solo la semplice trascrizione nel rilevamento di campo e la relativa stesura nella apposita scheda per l'elaborazione floristica.

CONCLUSIONI

L'analisi dell'Erbario Chiappini ha consentito di raccogliere informazioni relative

alle indagini floristiche effettuate da un docente di Botanica Sistemica che per tanti anni ha insegnato presso l'Ateneo cagliaritano. Dall'indagine è risultato anche che numerose florule citate nei lavori pubblicati su territori della Sardegna il Prof. Chiappini conservava solamente le entità significative da un punto di vista tassonomico e fitogeografico. Mirava sempre a conservare le piante di nuova segnalazione, le specie endemiche e subendemiche e di quelle che in Sardegna erano rare e a bassa distribuzione.